



COMUNE DI VALFENERA PROVINCIA DI ASTI

Piazza Tommaso Villa, n°3 – C.A.P. 14017 – Tel. 0141.93.91.25

irizzo e-mail: municipio@comune.valfenera.at.it – PEC: valfenera@cert.ruparpiemonte.it

C.F. 00091920058 – Sito: www.comune.valfenera.at.it

UFFICIO TRIBUTI

TARIFFA RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI

Comunicazione dell'intenzione di non avvalersi del servizio pubblico di raccolta per i rifiuti provenienti dalle attività svolte nel comune

Premesso che:

- Il D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116, all'art. 1, comma 9, ha riformulato la definizione di "Rifiuti urbani" integrando il comma 1 dell'art. 183 del D. Lgs. 152/2006 con la "lettera b-ter)" che ora ricomprende, al punto 2, anche "i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies";

- Il medesimo D. Lgs., riformulando l'art. 238 del D.Lgs. 152/2006, al comma 10 ha disposto che "Le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani di cui all'art. 183 comma 1, lettera b-ter) punto 2, che li conferiscono al di fuori del servizio pubblico e dimostrano di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi sono escluse dalla corresponsione della componente tariffaria rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti; le medesime utenze effettuano la scelta di servirsi del gestore del servizio pubblico o del ricorso al mercato per un periodo non inferiore a cinque anni, salva la possibilità per il gestore del servizio pubblico, dietro richiesta dell'utenza non domestica, di riprendere l'erogazione del servizio anche prima della scadenza quinquennale";

- La Legge 21 maggio 2021, n. 69 di conversione in legge del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 ha disposto che la scelta di servirsi del gestore del servizio pubblico o del ricorso al mercato, per l'anno 2021, deve essere comunicata entro il 31 maggio 2021 o alla scadenza definita dal regolamento comunale, con effetto dall'1° gennaio 2022;

In conformità con:

- le risposte fornite dal MEF in occasione di "Telefisco 2021", svoltosi il 28 gennaio 2021: "[...] Se, invece, l'utenza non domestica vuole restare nel solco della previsione del comma 649 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013, tenendo conto di quanto disciplinato dal regolamento comunale, la stessa può usufruire di una riduzione della quota variabile del tributo proporzionale alla quantità di rifiuti urbani che dimostra di aver avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati, senza sottostare al vincolo di cinque anni fissato dal predetto comma 10."

- la Circolare n. 35259 del 12 aprile 2021 del Ministero Transizione Ecologica chiarimenti in merito al D. Lgs. 116/2020, come prorogato dall'art. 30 del DL 41/2021

CER
CER
CER
CER
CER
CER
CER
CER

Il sottoscritto chiede pertanto l'esclusione dalla corresponsione della componente tariffaria rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti (la quota variabile) per i suddetti codici CER, impegnandosi a produrre ogni anno l'attestazione di avvenuto recupero / riciclo dei rifiuti, nei termini e con le modalità che saranno disposte dal Regolamento comunale TARI.

Tutte le eventuali altre frazioni di Rifiuti urbani prodotte vengono, ad oggi, conferiti al gestore affidatario del Servizio pubblico.

Il sottoscritto si riserva la possibilità di chiedere la ripresa dell'erogazione del servizio pubblico anche prima della scadenza del quinquennio.

Per i rifiuti prodotti ed avviati a recupero autonomamente nell'anno 2021, sarà richiesta la riduzione della quota variabile con le consuete modalità e nei termini di cui al vigente Regolamento comunale TARI.

La presente dichiarazione risulta valida esclusivamente alla data odierna e fatto salvo nuove evoluzioni normative e/o chiarimenti / interpretazioni autentiche alle quali ci si dovrà conformare in caso di emanazione.

Qualsivoglia variazione della normativa e/o delle scadenze comporterà nuove comunicazioni contenenti le variazioni del caso.

ALLEGATI:

- Visura Camerale
- Attestazione della ditta autorizzata a svolgere il servizio
- Documento d'identità del richiedente o suo delegato
- Altro (specificare)

Eventuali annotazioni

.....

IL/LA DICHIARANTE

.....

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ex artt. 13-14 Reg.to UE2016/679

Il Comune, ai sensi del nuovo GDPR 2016/679, informa l'utente che tratterà i dati personali, contenuti nel presente provvedimento, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi di Legge, come dettagliato nell'informativa predisposta allo scopo, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Privacy.

